

AAM Arte Accessibile – Milano

Le grandi sculture di Maria Cristina Carlini

VIRGINIA COLACINO

Si è conclusa il 15 aprile scorso con ottimo successo di pubblico e di critica, la IV Edizione di AAM - Arte Accessibile Milano 2012, fiera internazionale di arte contemporanea svolta sotto la direzione e l'organizzazione di Tiziana Manca, coadiuvata per l'aspetto curatoriale da Chiara Canali, Fortunato D'Amico e Ivan Quaroni. La quarta edizione di AAM è stata realizzata grazie a Arte Ipse Dixit con la collaborazione di PwC, Eventiquattro e Aston Martin con il patrocinio del Comune di Milano. Per la seconda volta consecutiva alla manifestazione ha partecipato la scultrice Maria Cristina Carlini rappresentata da Arte Ipse Dixit London. Per l'occasione l'artista ha esposto tre grandi opere: *Fantasma del lago*, *La Vittoria di Samotracia* e l'inedita *Alcatraz*, per ognuna di esse è stata studiata una collocazione di rilievo. Posizionato all'ingresso del palazzo di Renzo Piano la scultura *Alcatraz*, presentata in anteprima, accoglieva i visitatori della manifestazione. L'opera di oltre un metro e mezzo è realizzata in legno con interventi in tecnica mista.

Nelle giornate del 13, 14 e 15 aprile si sono susseguiti convegni, presentazioni e incontri tra i quali, importante, il convegno nazionale curato da Fortunato D'Amico dal titolo "Lo Stato dell'Arte Accessibile" ospi-

tato nell'Auditorium del Sole 24 Ore sul cui palco troneggiava la seconda scultura di Maria Cristina Carlini: l'imponente *Fantasma del lago* (2002), tre totem in lamiera trattata con tecnica mista.

Nel passaggio prospiciente l'Auditorium, si incontrava *La Vittoria di Samotracia*, realizzata in acciaio corten e resina ed esposta per la prima volta nel 2008 al Guggenheim di Venezia e in seguito a Miami.

Maria Cristina Carlini inizia a lavorare la ceramica nei primi anni Settanta a Palo Alto in California, per poi esprimersi con l'utilizzo di diversi materiali quali il grès, il ferro, l'acciaio corten e la resina per bozzetti e sculture anche monumentali.

Il percorso dell'artista comprende mostre personali e collettive in numerose sedi pubbliche e private internazionali. In Italia fra le mostre più recenti si ricordano: il complesso monumentale di Palazzo Reale di Torino (2005) e il Museo Nazionale di Villa Pisani a Strà - Venezia (2005), l'Archivio di Stato di Roma (2006), la Biblioteca Nazionale di Cosenza (2008), l'Archivio di Stato di Milano (2008), la Biennale Internazionale di Scultura al Castello di Racconigi (2010), Archivio della Scuola Romana (2011-2012).

Diversi gli eventi all'estero da segnalare: Parigi e successivamente Madrid (2009) ospitano nelle vie dei loro centri storici le sue sculture monumentali. Nello stesso an-

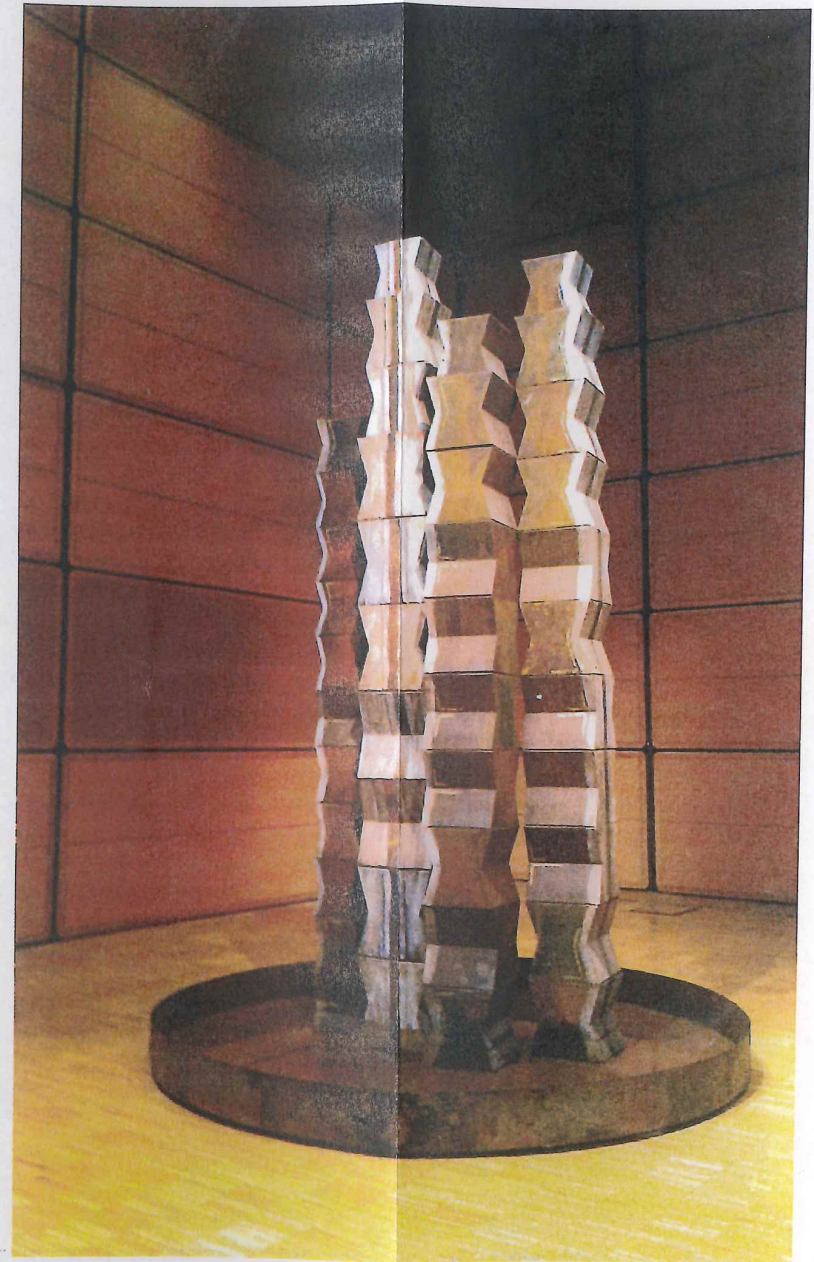
no, presso la Collezione Guggenheim a Venezia, viene presentato il volume monografico *Maria Cristina Carlini*.

Nel 2010 una sua opera monumentale viene collocata in modo permanente davanti all'Ambasciata Italiana a Pechino. Sempre a Pechino, nella Città Proibita, si inaugura una mostra personale. A Shanghai sono presentate due opere monumentali in concomitanza con la World Expo 2010.

Espone inoltre a Denver nei campus universitari di Auraria e del Rocky Mountain College of Art+Design e in Francia sul lungomare di Cap D'Agde.

A Miami nel 2011 una tra le sue maggiori opere monumentali, *Icaro*, inaugura il nuovo Parco della Scultura della Chiesa del Corpus Christi.

Sculture monumentali dell'artista sono collocate in permanenza presso i Musei Civici di Pesaro, l'Archivio Centrale dello Stato di Roma Eur, la Corte dei Conti di Milano a Rho, a Parigi, in Cina a Pechino, Jinan, Tianjin e Shanghai, Sculpture Park e negli Stati Uniti a Denver e Miami.



Maria Cristina Carlini, "Fantasma del lago," 2002, tecnica mista su lamiera 200x280 cm.